



## **Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

### **PIANO DELLA PERFORMANCE**

Art. 10 D.lgs. 27.10.2009 n. 150



## PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano sta progressivamente adeguando le proprie azioni a quanto previsto dal Decreto 150 del 2009. In particolare:

1. È stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, con Deliberazione Presidenziale n. 7/2010;
2. È stato approvato il Piano della Performance 2014 - 2016, con Deliberazione commissariale n. 3/2014;
3. È stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente Parco, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, con delibera presidenziale n. 2/2013;
4. È stato approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017* redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione con delibera commissariale n. 3/2015;
5. è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 - 2017, deliberazione commissariale n. 2/2015;
6. sono stati approvati gli standard di qualità dell'Ente parco con delibera presidenziale n. 7/2013;
7. è stata approvata la Relazione sulla Performance 2013 con delibera commissariale n. 9/2014, successivamente validata dall'OIV in data 12.12.2014.

Il Piano della Performance 2015/2017 viene impostato in continuità con il precedente Piano. Nel presente piano, in coerenza con le risorse disponibili ed assegnate, vengono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, su cui si baserà, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. A tal fine sono indicati:

- gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

La performance è il contributo (risultato) che l'Ente Parco attraverso la propria azione apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, quindi, al soddisfacimento dei bisogni legati alla mission dell'Ente.

## IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il decreto legislativo 150/2009 consente alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo. A questo fine, è prevista l'introduzione di un ciclo generale di gestione della performance. Per produrre un miglioramento tangibile e garantire una trasparenza dei risultati, il ciclo di gestione della performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella dei risultati (output ed outcome).

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 150/09, il ciclo di gestione della performance si articola in:

1. **Pianificazione** - Nel piano triennale della performance si definiscono gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, si collegano tali obiettivi alle risorse, si individuano gli indicatori per il monitoraggio, si stabiliscono gli obiettivi e gli indicatori per la



- valutazione del personale dirigenziale.
2. **Gestione** - I progressi ottenuti nel perseguimento degli obiettivi sono monitorati nel corso dell'esercizio attraverso gli indicatori selezionati e, se sono individuati degli scostamenti tra quanto atteso e quanto conseguito, si mettono in atto azioni correttive per colmare tali scostamenti
  3. **Valutazione** - La valutazione della performance organizzativa ed individuale è realizzata dall'Organismo indipendente di valutazione, avvalendosi della collaborazione della nuova struttura tecnica permanente per la misurazione della performance
  4. **Rendicontazione** - Annualmente viene redatto alla fine dell'esercizio un documento, la relazione sulla performance, che evidenzia i risultati ottenuti a consuntivo in rapporto a quelli desiderati espressi nel piano.

### **PRESENTAZIONE DEL PARCO: notizie ed informazioni per gli stakeholders esterni**

Il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano si estende su una superficie territoriale di circa 321 mila ettari. Esso interessa il territorio di 80 comuni, con una popolazione al 2007 di circa 270 mila abitanti ai quali devono aggiungersi i 15 comuni delle cosiddette "aree contigue". In totale 95 comuni, pari a circa il 60% dei comuni della provincia di Salerno.

Per la sua estensione il territorio sul quale insiste il parco risulta essere molto complesso ed eterogeneo. Sono innanzitutto marcate le differenze tra aree interne e la fascia costiera, e, nelle aree interne, le differenze tra i comuni raggiunti dalle principali vie di comunicazione - soprattutto autostrade e strade a scorrimento veloce - e i comuni più periferici.

Anche il grado di montuosità incide sulle differenze delle caratteristiche socio-economiche dei 95 comuni. Nell'area del Parco coesistono comuni, situati lungo la fascia costiera, che hanno una popolazione che supera i 20 mila abitanti, con un certo grado di urbanizzazione ed una matrice produttiva sufficientemente articolata, e comuni, situati nelle aree interne, che non raggiungono i 500 abitanti, caratterizzati da indici di urbanizzazione estremamente bassi e da una ovviamente ridotta articolazione delle attività produttive.

La complessità e l'eterogeneità del territorio costituiscono, pertanto, un primo aspetto specifico della struttura socio-economica dell'area di interesse del parco, a conferma di quanto già emerso nello studio condotto nell'ambito della elaborazione del Piano del Parco. Un aspetto specifico dell'area di interesse del parco è rappresentato da un livello di antropizzazione significativamente più elevato, rispetto agli abituali standard delle aree protette. Ciò favorisce lo sviluppo sul territorio di reti di relazioni economiche, sociali, culturali e familiari, spesso organizzate in aggregati di comunità di dimensioni piccole o medio piccole. Il modo nel quale tali reti variamente si organizzano e si distribuiscono sul territorio riflette spesso, ma non sempre, sia la conformazione geografica dei luoghi sia una significativa varietà di modelli storico-culturali e sociali.

Anche in ragione di ciò, un'altra caratteristica del territorio di interesse - della quale non si può non tener conto in sede di programmazione - è la numerosità e la parziale sovrapposizione di competenze delle unità amministrative presenti. Esse costituiscono un ulteriore elemento di complessità, essendo la missione dell'Ente Parco centrata anche sul coordinamento sinergico dei soggetti istituzionali operanti nel territorio di sua competenza.



## MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il "mandato istituzionale" definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali.

Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica.

La "missione" identifica la ragion d'essere e l'ambito in cui il parco opera in termini di politiche e di azioni perseguite.

L'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è un ente pubblico non economico istituito con d.p.r. del 05.06.1995.

Ai sensi della normativa di settore e del proprio statuto l'Ente Parco è istituzionalmente preposto a perseguire le seguenti finalità di tutela ambientale e di promozione sociale:

- a) tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta;
- b) salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse naturalistico; conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico; migliorare la copertura vegetale in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico, produttivo, e protettivo;
- c) favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali, turistiche, con particolare riferimento alla naturalità e biodiversità, ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- d) promuovere attività di ricerca scientifica e studio di educazione ambientale nonché concernenti la crescita culturale delle popolazioni residenti;

L'Ente Parco assume inoltre quali prioritarie i seguenti obiettivi:

- a) ripristinare le aree marginali mediante ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici;
- b) individuare forme di agevolazione a favore dei privati singoli o associati che intendano realizzare iniziative produttive o di servizio compatibili con le finalità istitutive del Parco Nazionale;
- c) promuovere interventi a favore dei cittadini portatori di handicap per facilitare l'accessibilità e la conoscenza del Parco.
- d) attuare iniziative dirette a valorizzare l'ambiente marino, anche miranti a promuovere l'istituzione (o l'ampliamento) da parte degli organi competenti di aree naturali protette.

L'Ente Parco, oltre alle finalità di cui sopra, interviene d'intesa con i comuni e le province il cui territorio è compreso in tutto o in parte nelle individuazioni delle priorità per la concessione di finanziamenti a favore degli interventi da realizzazione nel territorio compreso nell'area da proteggere, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 394/91, ivi comprese le aree contigue.

I recenti riconoscimenti ottenuti dal Parco a livello nazionale ed internazionale, oltre a dare lustro all'area protetta, influenzano le scelte programmatiche che questa amministrazione è chiamata ad effettuare.

In particolare si fa riferimento al riconoscimento del PNCVD quale Geoparco della European



and Global Geopark Network, nel corso della 9° Conferenza dei Geoparchi Europei tenutasi a Lesvos in Grecia dal 1-5 ottobre 2010 che ha una validità di quattro anni, durante i quali il Geoparco deve raggiungere gli obiettivi programmati nel dossier di candidatura.

Inoltre il Comitato intergovernativo dell'UNESCO, riunitosi il 16 novembre 2010 a Nairobi in Kenya, ha sancito l'inserimento della Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Questo rappresenta una ulteriore linea di indirizzo da seguire nella gestione e valorizzazione dell'area protetta.

Infine con decreto del 21.10.2009, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 08.04.2010 è stata istituita l'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta" e con decreto del 21.10.2009, pubblicato sulla G.U. n. 82 del 09.04.2010 è stata istituita l'Area Marina Protetta "S. Maria di Castellabate". L'art. 7 di entrambi i decreti affida la gestione delle predette Aree Marine all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Le finalità dell'Ente Parco discendono, sostanzialmente, dalle previsioni contenute:

- dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, Legge quadro sulle aree protette;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, Istituzione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- dallo Statuto dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 8 bis della Legge quadro sulle aree

protette.

- Decreti istitutivi e regolamenti delle due Aree Marine Protette.

Riguardo alle attività strumentali alla realizzazione dei fini istituzionali, ci sono, tra le principali, per importanza e impegno in ore lavoro:

- ✓ Realizzazione di attività degli organismi istituzionali;
- ✓ Redazione dei documenti di Bilancio;
- ✓ Redazione e adozione degli atti contabili;
- ✓ Gestione dei rapporti di lavoro;
- ✓ Tenuta dei documenti;
- ✓ Rapporti con il pubblico.

Tra le attività operative, più strettamente connesse all'esercizio delle competenze di legge e al perseguimento delle finalità dell'Ente, si segnalano le seguenti:

- ✓ Stanziamento di finanziamenti ad altri soggetti, privati e, in prevalenza pubblici, per la realizzazione di:
  - programmi di opere pubbliche finalizzate alla tutela, valorizzazione e fruizione del parco;
  - servizi, studi, ricerche;
- ✓ Attività di resa di autorizzazioni e pareri
- ✓ Realizzazione opere pubbliche
- ✓ Risarcimento danni da fauna
- ✓ Realizzazione di studi e ricerche, oltre che attraverso il finanziamento a soggetti esterni, come sopra detto, anche in attuazione previo affidamento all'esterno;
- ✓ Realizzazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione del Parco.



L'albero della *performance* è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici, e obiettivi e azioni operative. Esso fornisce una rappresentazione della *performance* dell'amministrazione. L'albero della *performance* ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della *performance*.



## STRUTTURA E IDENTITA' DELL'ENTE PARCO

L'Ente è diviso tra gli organi di indirizzo e la struttura gestionale.

Sono Organi dell'Ente Parco, ai sensi della Legge 394/91, del Decreto istitutivo e dello Statuto:

- ✓ il Presidente;
- ✓ il Consiglio Direttivo;
- ✓ La Giunta Esecutiva (formata da quattro componenti, oltre il Presidente, eletti in seno al Consiglio);
- ✓ Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✓ La Comunità del Parco

In data 31.12.2013 è scaduto il Consiglio Direttivo nominato con decreto GAB/DEC/2008/54B del 23.01.2008 e, considerato il periodo di prorogatio, è scaduto definitivamente il 14.02.2014.

In data 24.02.2014 è scaduto l'incarico di Presidente dell'Ente Parco affidato con decreto DEC/DPN/214 del 25.02.2009 all'Avv. Amilcare Troiano e, considerato il periodo di prorogatio, è scaduto definitivamente il 10.04.2014.

Con decreto DEC/MIN/110 del 4.04.2014 l'Avv. Amilcare Troiano è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per la durata di sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo presidente.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 232 del 30.09.2014 è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario affidato all'Avv. Amilcare Troiano a decorrere dal 11.10.2014 per la durata di sei mesi.

La struttura organizzativa dell'Ente, prevede:

- ✓ la Direzione;
- ✓ 3 Aree , suddivise in Servizi e uffici.



Con D.P.C.M. del 23.01.2013 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente Parco in n. 40 unità, più il Direttore, così ripartite:

- n. 2 di Area A;
- n. 17 di Area B;
- n. 21 di Area C.

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 12/2013, l'Ente ha preso atto del predetto DPCM del 23.01.2013 ed ha confermato, per i posti ancora vacanti, i profili professionali da acquisire per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Area	Posizione economica	Unità
<b>C</b>	C4	1
	C3	3
	C2	7
	C1	10
	TOTALE area C	<b>21</b>
<b>B</b>	B3	5
	B2	4
	B1	8
	TOTALE area B	<b>17</b>
<b>A</b>	A3	1
	A2	
	A1	1
	TOTALE area A	<b>2</b>
<b>TOTALE DOTAZIONE ORGANICA</b>		<b>40</b>

Il personale attualmente in servizio è di 37 unità, sulle 40 previste, così come di seguito dettagliato:

Area	Posizione economica	Unità
<b>C</b>	C4	1
	C3	3
	C2	7
	C1	7
	TOTALE area C	<b>18</b>
<b>B</b>	B3	5
	B2	4
	B1	8
	TOTALE area B	<b>17</b>
<b>A</b>	A3	1
	A2	
	A1	1
	TOTALE area A	<b>2</b>
<b>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO</b>		<b>37</b>



Il Direttore dell'Ente, che non fa parte della dotazione organica e dell'organigramma, è titolare di contratto di diritto privato ed è nominato dal Ministro dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 394/91.

## ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno favorisce l'individuazione e valutazione delle variabili significative dell'ambiente in cui si inserisce il parco. Le "opportunità" sono fattori di contesto esterno da cogliere per migliorare la performance. A livello generale l'analisi del contesto riguarda variabili di tipo economico, sociale, tecnologico ed ambientale, laddove significative, tenendo conto delle peculiarità organizzative dell'amministrazione. A livello specifico l'analisi del contesto, invece, può realizzarsi attraverso l'esame dei principali stakeholder dell'amministrazione, nonché delle loro attese e delle eventuali opportunità/minacce ad esse associate.

Gli stakeholder sono coloro che:

- ✓ contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale;
- ✓ sono in grado di influenzare, con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolazione e controllo), il raggiungimento degli obiettivi del parco;
- ✓ vengono influenzati dalle scelte ed attività dell'amministrazione.

Alcuni stakeholders controllano fattori rilevanti per la definizione o l'implementazione del Piano:

- ✓ risorse finanziarie,
- ✓ informazioni e conoscenze rilevanti,
- ✓ autorità regolatoria, ecc..

Questi possono essere altri **oggetti pubblici**, privati o non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'amministrazione. L'identificazione di questi stakeholder ha come beneficio la definizione di un migliore Piano ed una sua più efficace ed agevole implementazione. L'azione di coinvolgimento consisterà sovente nel rendere questi soggetti più interessati e partecipi alle decisioni dell'amministrazione.

La natura degli stakeholder individuati e di quelli attivamente coinvolti nella definizione e nell'attuazione del Piano può essere varia e includere **istituzioni pubbliche di vario livello**.

Va evidenziato che spesso gli stakeholder sono potenziali partner dell'amministrazione e questa analisi può consentire di individuare opportunità di collaborazione e partenariati per lo sviluppo di progetti comuni.

Di seguito vengono elencati gli stakeholder, individuali o collettivi, maggiormente rappresentativi:

- ✓ Gli abitanti del territorio
- ✓ I fruitori del Parco (turisti, escursionisti, ricercatori)
- ✓ I componenti del Consiglio Direttivo
- ✓ La Direzione
- ✓ I dipendenti ed i collaboratori dell'Ente Parco
- ✓ Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- ✓ Il Comandante del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente
- ✓ La Capitaneria di Porto di Salerno e gli Uffici Locali Marittimi



- ✓ I Sindaci degli 80 Comuni compresi nel territorio del Parco e delle aree contigue
- ✓ I Presidenti delle Comunità Montane comprese nel territorio del Parco
- ✓ Il Presidente della Regione Campania
- ✓ Il Presidente della Provincia di Salerno
- ✓ I fornitori del Parco (erogatori di servizi, produttori di forniture, imprese incaricate di lavori pubblici, tecnici progettisti e direttori dei lavori etc.)
- ✓ I soggetti percettori di contributi da parte del Parco
- ✓ Gli ex lavoratori socialmente utili del Parco
- ✓ Le Organizzazioni Sindacali
- ✓ Le associazioni dei cittadini
- ✓ Le Università
- ✓ Le Associazioni ambientaliste
- ✓ I mezzi di comunicazione locali e nazionali

L'interlocuzione con i principali soggetti portatori di interessi è avvenuta, nel corso degli ultimi anni, sia come attività ordinaria di confronto su singole iniziative, sia, in particolare sulle seguenti attività particolarmente significative:

- redazione del Piano per il Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale ;
- progetto per la gestione di ex lavoratori socialmente utili – anche in questo caso l'Ente ha affrontato un confronto con i lavoratori, le Organizzazioni sindacali e di categoria;
- attività di erogazione di contributi (nei confronti di Comuni e dell'associazionismo);
- attività di resa di pareri, per la quale l'Ente è regolarmente presente in conferenze dei servizi, partecipa a frequenti sopralluoghi, incontra cittadini proponenti opere da autorizzare, tecnici progettisti, imprese;
- progetti in ambito naturalistico (con le Università e Centri di ricerca);
- Piano Antincendi Boschivo (Con il CTA-CFS e le Associazioni di protezione civile);
- Attività di risarcimento danni da fauna (con privati, agricoltori).

Sono inoltre stati attivati processi di democrazia partecipata nell'ambito del progetto Agenda 21 locale e istituiti forum e tavoli tematici.

## **ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

Sviluppare l'analisi del contesto interno significa individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'organizzazione.

L'analisi del contesto interno deve riguardare almeno le seguenti quattro dimensioni:

- organizzazione, comprendente l'organigramma, l'individuazione dei centri di responsabilità e l'articolazione territoriale dell'amministrazione, il personale in servizio, ecc..;
- risorse strumentali ed economiche, attinenti alle infrastrutture, tecnologiche e non, strumentali al raggiungimento degli obiettivi;
- risorse umane, riguardanti le conoscenze, le capacità, le attitudini e le competenze.



## Analisi quali - quantitativa delle risorse umane

### Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale	52
Età media dei dirigenti	62
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	51
% di dirigenti in possesso di laurea	100

### Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	20,22
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni	0
% di personale assunto a tempo indeterminato	100

L'Ente Parco ha adottato una struttura organizzativa basata sulla suddivisione in **centri di responsabilità**, intesi quali strutture organizzative incaricate di assumere le decisioni in ordine alla gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Ad ogni centro di responsabilità, ai sensi del DPR 97/2003, può essere preposto un dirigente, un funzionario o qualsiasi altro dipendente in relazione alla struttura dimensionale dell'Ente. I centri di responsabilità possono essere quindi strutturati su più livelli (I, II, III, ecc.) tenendo conto del grado di complessità della struttura dell'Ente.

In relazione alla propria struttura dimensionale e alle finalità istituzionali nonché innovative, è stata operata una articolazione in n. **3 centri** di responsabilità:

- **AREA SUPPORTO DIREZIONE**
- **AREA TECNICA - CONSERVAZIONE DELLA NATURA**
- **AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE**

Tale suddivisione risponde al criterio di individuare aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze istituzionali dell'Ente. L'organigramma, con il dettaglio dei singoli uffici, delle mansioni e del personale assegnato è illustrato sul sito web [www.cilentoediano.it](http://www.cilentoediano.it).

## ANALISI S.W.O.T. - ANALISI STRATEGICA

Si tratta di una attività propedeutica alla definizione degli obiettivi strategici in cui si esaminano le condizioni esterne ed interne in cui l'organizzazione si trova ad operare ed opererà nel prossimo futuro.

Il termine S.W.O.T. è usato, quando congiuntamente si fa riferimento all'analisi del contesto esterno e all'analisi del contesto interno.

L'acronimo S.W.O.T. sta per:

- ✓ **Strenghts (Forza);**



- ✓ Weaknesses (Debolezze);
- ✓ Opportunities (Opportunità);
- ✓ Threats (Minacce).

I punti di forza sono quegli elementi che favoriscono lo sviluppo dell'area; sono le cosiddette aree di eccellenza. L'analisi di questi parametri porta solitamente alla luce punti di forza "hard", cioè di primaria solidità e di imprescindibile importanza, e punti di forza "soft", vale a dire caratteristiche meno appariscenti e non di primario impatto. In molti casi sono proprio le "soft strenghts" che fanno la differenza poiché sono talmente complementari a quelle "hard" da rafforzarne il peso.

I punti di debolezza sono quei fattori che ostacolano lo sviluppo dell'area e che bisogna cercare di superare; sono le aree ad alto margine di miglioramento. Anche nel caso di questo parametro vale quanto è stato detto per le strenghts, in particolare quelle catalogabili tra le "soft" sono sovente più importanti che non le altre. Come si può ben capire è più sottile, ardua e insidiosa l'individuazione delle "soft weaknesses", anche perché spesso le debolezze tendono ad essere insufficientemente considerate.

Dopo aver analizzato i due parametri precedenti si individuano le loro possibili combinazioni sinergiche capaci di trasformarsi in opportunità, quindi, da un lato vanno considerati i vantaggi che derivano dalla combinazione tra punti di debolezza e punti di forza e dall'altro va stimato se e in che misura i punti di forza colmano quelli di debolezza. Si individua così l'elenco delle opportunità.

Le opportunità sono i possibili vantaggi futuri che occorre saper sfruttare a proprio favore allocando in modo flessibile le risorse così da ottimizzare le performance della strategia, in altre parole esprime una stima ex-ante delle sinergie che la scelta strategica è in grado di innescare nel sistema.

Le minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati della strategia; occorre tenerli sotto controllo cercando di minimizzarli, o, se del caso, di adeguarvi la strategia.

Le minacce sono rappresentate da una tendenza o da uno specifico elemento di disturbo, che se non individuati o trascurati potrebbero danneggiare e addirittura portare al declino del sistema.

In pratica l'analisi S.W.O.T. consiste nell'esaminare la situazione che si ha davanti, vagliandone in profondità ogni aspetto, anche quello che a prima vista può apparire il più marginale e trascurabile.

Per ciò che concerne la diagnosi del sistema socio-economico del Parco si è fatto ricorso alla cosiddetta analisi SWOT, le cui risultanze sono rappresentate nelle tabelle seguenti.

#### BENI AMBIENTALI E CULTURALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di aree naturali di pregio suscettibili di ulteriore valorizzazione sotto il profilo della fruizione.	Inadeguata valorizzazione delle risorse ambientali, soprattutto delle aree interne.	Crescente interesse turistico per le aree del parco  Forte interesse di massmedia e consumatori per beni e consumi culturali	Impatto ambientale negativo delle iniziative di valorizzazione turistica non orientate al turismo sostenibile.
Possibilità di creare sinergie tra fruizione dei	Crescente abbandono di alcuni centri storici		Polarizzazione

beni ambientali e fruizione dei beni archeologici (siti di Paestum, Velia, ecc.).  Esistenza di centri storici di pregio e di importanti testimonianze di cultura e tradizioni.	montani.  Scarsa presenza di servizi multimediali per la conoscenza e la fruizione dei beni.		interesse turistico su risorse naturali più conosciute a svantaggio risorse minori  Insufficiente azione di marketing territoriale a favore del territorio del parco
---	--	--	--

#### QUALITA' DELLA VITA

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Qualità ambientale ed identità sociale e culturale dei luoghi, ed esistenza di condizioni favorevoli al mantenimento della coesione sociale	Inadeguatezza della rete viaria principale e reti viarie secondarie  Invecchiamento demografico e spopolamento.  Ridotte opportunità occupazionali nell'area	Opportunità di sviluppo di servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico	Crescente abbandono zone montane con conseguenti degrado del territorio e ingestibilità dei servizi di interesse collettivo a costi accettabili

#### INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici e di qualità  Esistenza di attività artigianali tradizionali  Presenza di produzioni tipiche locali	Problemi di dimensione, tipizzazione e produttività delle produzioni agroalimentari locali	Crescita della propensione del mercato al consumo di prodotti agroalimentari tipici e di nicchia  Probabili ricadute positive della crescente attività turistica sulle attività artigianali presenti nell'area	Riduzione degli aiuti finanziari della UE

#### ATTIVITA' AGRICOLE e FORESTALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di condizioni favorevoli alle coltivazioni tipiche e di prodotti ottenuti con tecniche biologiche.  Possibilità di arricchimento del patrimonio forestale.	Frammentazione aziendale, e tendenza diffusa all'abbandono dell'attività agricola.	Crescente domanda di utilizzazione e fruizione di risorse naturali e di prodotti agricoli tradizionali anche in correlazione con i flussi turistici. Possibilità di integrare l'attività agricola con il turismo Interesse del mercato per l'agricoltura biologica	Propensione all'abbandono dell'attività agricola soprattutto nell'area montana del parco,



## TURISMO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
<p>Presenza di numerose aree di interesse storico artistico e naturale.</p> <p>Esistenza di manifestazioni legate alla cultura del luogo.</p> <p>Ricchezza del Patrimonio storico, archeologico e naturalistico.</p> <p>Presenza di ambienti naturali incontaminati e presenza di alcune emergenze importanti.</p> <p>Possibilità di praticare attività sportive o ricreative all'aria aperta.</p>	<p>Mancanza di professionalità legate all'economia del turismo</p> <p>Prevalenza del prodotto balneare nell'offerta turistica locale.</p>	<p>Diffusione dell'agriturismo, del turismo rurale, B&amp;B, anche in termini occupazionali.</p> <p>Sviluppo del geoturismo</p> <p>Sviluppo del turismo enogastronomico</p> <p>Opportunità offerte dai programmi comunitari per la diffusione del turismo sostenibile.</p>	<p>Eccessiva pressione antropica su alcune aree (attrattori culturali; fascia costiera)</p>

## LINEE STRATEGICHE DELL'ENTE PARCO

Nel mutato contesto legislativo e di indirizzo delle scelte pluriennali di programmazione del Paese le principali innovazioni da introdurre dovranno riguardare l'accrescimento dell'autofinanziamento attraverso l'implementazione delle entrate proprie nel rispetto delle finalità istituzionali.

I fondi derivanti dall'autofinanziamento saranno investiti in via prioritaria per le attività di ricerca, in progetti nel campo naturalistico, alla prevenzione antincendi e alla tutela ambientale.

In sintonia con le direttive emanate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relative alle politiche gestionali e di sistema delle aree naturali protette sono state delineate le linee strategiche dell'Ente.

Le politiche individuali o "per isole" d'eccellenza, pur rilevanti, devono cedere sempre più alle politiche "di sistema" – a livello regionale, nazionale ed internazionale – per fronteggiare alla scala più opportuna e con le necessarie complementarietà e sinergie i problemi comuni, e per utilizzare efficacemente le risorse pubbliche, a cominciare dai fondi strutturali.

Per progettare e realizzare politiche di sistema e politiche di rete è necessario confrontarsi con le specifiche realtà territoriali. E' dal territorio che nascono le domande cui occorre dare risposta, è nel territorio che vanno cercate le soluzioni più appropriate per i problemi e i conflitti ambientali e per valorizzare a vantaggio di tutti il patrimonio naturale.

Nella considerazione di una consapevole "territorializzazione" delle politiche dell'Area protetta, inserite efficacemente nel complesso delle politiche di governo del territorio, in sintonia coi bisogni, le aspettative e le opportunità del territorio, evitando che la loro pianificazione si "separi" da quella urbanistica e territoriale in nome di un malinteso criterio di "sostituzione": l'integrazione territoriale con la co-pianificazione conferisce all'Ente Parco un ruolo insostituibile nella ricerca di modelli innovativi e alternativi di sviluppo fondati sulla



valorizzazione delle specificità e delle identità locali.

Infatti il Piano del parco approvato dal Consiglio Regionale della Campania il 24.12.2009 e pubblicato sulla G.U. del 14.06.2010 consente all'Ente Parco la possibilità di innescare importantissimi processi di sviluppo economico e sociale del territorio, coniugati all'assoluta tutela della natura, del paesaggio e della biodiversità.

A tal fine le politiche delle Aree protette devono basarsi sempre più sulla concertazione inter-istituzionale e la cooperazione degli attori locali, al fine non solo della legittimazione sociale ma anche della maggior efficacia dell'azione di tutela: regole e strategie condivise devono ovunque possibile sostituire le politiche di vincolo e le imposizioni dall'alto.

Tali politiche escono inevitabilmente dagli stretti confini della gestione dell'Area protetta e investono le responsabilità e le competenze di molti altri soggetti, in particolare delle istituzioni e soprattutto degli altri soggetti locali. Esse non soltanto non possono essere attuate "contro" i soggetti locali, ma debbono sempre più essere attuate "con e per" loro, in un'ottica di programmazione e gestione "partecipata".

A questo orientamento locale si associa strettamente l'impegno educativo e formativo che le politiche delle Aree protette debbono affrontare, dal momento che nessuna seria politica ambientale può avere effetti significativi e duraturi se non trova riscontro in una progressiva maturazione della sensibilità e della "coscienza ambientale" degli amministratori locali, delle popolazioni, degli operatori e dei visitatori.

Si tratta quindi da un lato di allargare la consapevolezza dell'inestimabile valore simbolico, comunicativo e rappresentativo delle Aree protette, dall'altro di valorizzare il patrimonio di esperienza, conoscenza, professionalità e capacità propositiva maturato in quest'ambito, affinché tale progettualità possa contribuire più efficacemente allo sviluppo culturale dell'intera Comunità locale.

Inoltre, alla base di tutte le azioni dell'Ente, si assume come fondamentale il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità, occupazione, sicurezza, legalità e sostenibilità ambientale per tutto quanto è stato viene realizzato nell'ambito degli interventi programmati.

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

La definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di tradurre l'identità (mandato e missione) in obiettivi.

In tale fase assumono un ruolo decisivo i seguenti attori:

- organo di indirizzo politico-amministrativo, che definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- il direttore del parco e i responsabili delle varie aree, che essendo responsabili dell'attività amministrativa e della gestione, e quindi a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'attività svolta, contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
- stakeholder esterni, che essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;



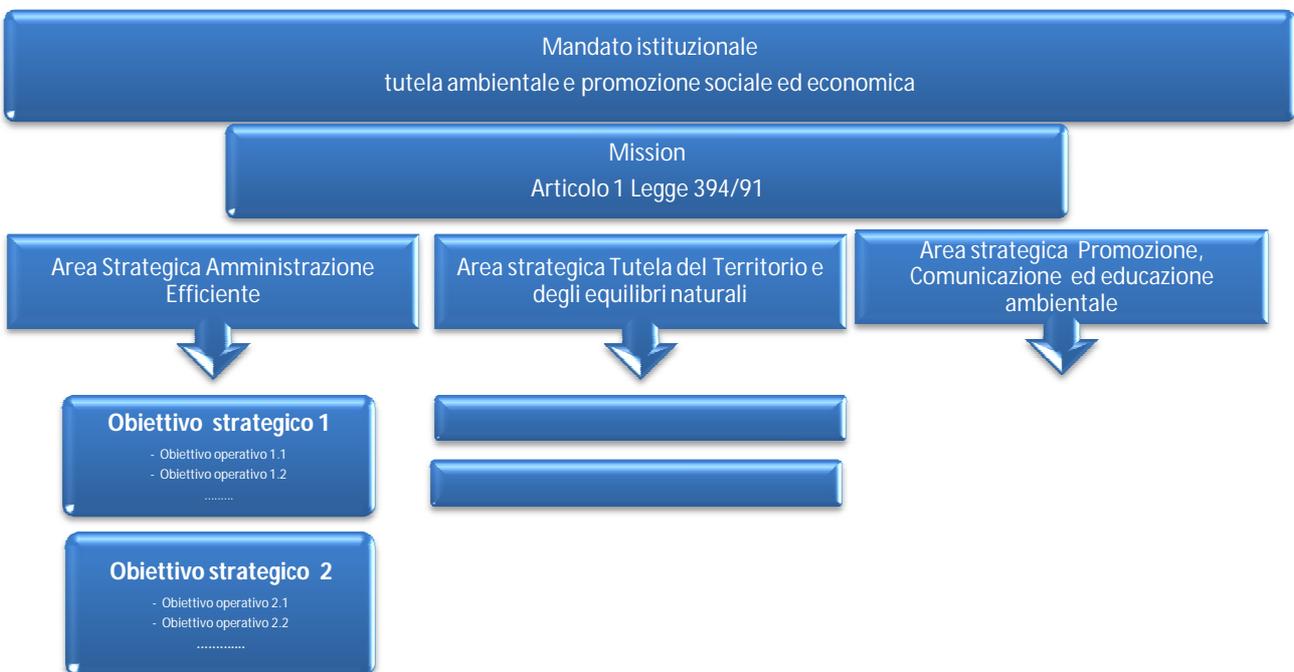
L'azione dell'Ente è ispirata alle seguenti **linee strategiche**:

- **1:** Conservazione di specie animali e vegetali, di equilibri idraulici ed ecologici
- **2:** Riorganizzazione modello organizzativo secondo le evoluzioni legislative intervenute. Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali
- **3:** Promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili. Promozione e valorizzazione degli usi, costumi e tradizioni del territorio
- **4:** Attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale
- **5:** Gestione delle attività dirette all'attuazione dei progetti rientranti nel POR Campania e progetti finanziati dall'UE o dal Governo Nazionale
- **6:** Gestione attività Aree Marine Protette "S. Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta"

### DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi. Per ciascuno degli obiettivi operativi vanno definite:

- ✓ le azioni,
- ✓ le risorse
- ✓ le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.



**1. Area Strategica Amministrazione Efficiente Risultati attesi (Outcome) – Efficienza, efficacia e buon andamento dell'Ente. Governo della spesa pubblica. Attivazione di processi di sviluppo durevole.**

1.1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali.</i></b>				<b>Indicatore</b>
1.1.1	<b>Obiettivo operativo – Attuazione disposizioni e principi previsti dal D.Lgs. 150/2009 e dalla L. 190/2012.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		
	Adempimenti annuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009	Elena Petrone	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 - 4410		Si/no
	Adempimenti annuali previsti dalla L. n. 190/2012	Elena Petrone			Si/no
	Monitoraggio della misurazione e valutazione della performance	Elena Petrone			n. incontri STP/OIV
1.1.2	<b>Obiettivo operativo – Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		
	Predisposizione di un piano di sviluppo formativo	Francesco Filpi	2100		Si/no
	Predisporre una ipotesi di utilizzo del fondo per i trattamenti accessori.	Francesco Filpi	2050		Si/no
	Gestione economica e giuridica del personale	Filpi – Tarallo - Rinaldi	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410		N. atti/ N. dipendenti
	Adempimenti periodici sul personale previsti dalla vigente normativa	Filpi -- Tarallo - Rinaldi			Si/no
	Gestione tirocini	Loredana Nastasi	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410		N. tirocini realizzati N. tematiche trattate
	Gestione operativa con utenza esterna (centralino, portineria, pass.)	Maiese Meri Gennaro Carocchia Monaco Fernando	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 - 4150		Si/no
	Predisporre le misure per la sicurezza sul lavoro ex d.lgs. 81/08 delle sedi dell'Ente attraverso convezioni CONSIP o MEPA	Angelo Marsicano	4760		Si/no
	Gestione ed informatizzazione protocollo e PEC	Piero Ferrara	4140		Si/no
1.1.3	<b>Obiettivo operativo – Programmazione, gestione e rendicontazione contabile, finanziaria e patrimoniale</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Predisposizione bilancio di previsione e rendiconto generale.	Maria Cristina Fenucci	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410		Si/no
	Sistema della contabilità economica e analitica e contabilità ambientale.	Maria Cristina Fenucci			Si/no
	Certificazione crediti	Gianfranco Tarallo			Tempo medio (giorni) di

				certificazione
	Adempimenti fattura elettronica: Implementazioni e gestioni informatiche.	Piero Ferrara		Si/no
	Gestione adempimenti fattura elettronica	Angelo Marsicano Piero Ferrara Francesco Filpi		Si/no
	Gestione servizio economato – missioni -	Angelo Marsicano Farao Gennaro	2070	n. medio mensile acquisti. N medio mensile missioni
	Gestione del patrimonio – aggiornamento inventario	Angelo Marsicano Farao Gennaro	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410	Si/no
<b>1.1.4</b>	<b>Obiettivo operativo – Gestione contenzioso e rapporti con Avvocatura dello Stato</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attività su delega dell'Avvocatura dello Stato	Claudia Coscia	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 - 10010	N. interventi su delega/N. contenziosi
	Istruttoria procedimenti inerenti il contenzioso dell'Ente	Claudia Coscia		N. istruttorie/N. contenziosi
	Predisposizione atti, determine di liquidazione, scaturenti dal contenzioso	Virgilio Piredda		N. atti/N. contenziosi
	Gestione atti contenzioso: annotazione, inserimento nella banca dati, stampa e archiviazione	Virgilio Piredda		N. pratiche inserite ed archiviate

<b>1.2</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione di attività rientranti nella Programmazione 2007/2013.</b>			
<b>1.2.1</b>	<b>Obiettivo operativo -Gestione degli interventi in corso: Boschi vetusti (Valle Lunga, Valle del Ciuccio, Monte Gelbison, Monte Scuro Tempa la Castagna, Cozzo del Rosieddo)</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Romano Gregorio Elena Petrone	11770	Importo spese liquidate/Importo finanziamenti
	Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.2.2</b>	<b>Obiettivo operativo - Gestione degli interventi in corso: Centro di</b>		<b>Responsabile</b>	<b>Responsabile</b>

<b>Promozione riserve marine – Villa Matarazzo</b>		<b>dell'obiettivo:</b>	<b>ASD</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Romano Gregorio Elena Petrone	11770		Importo spese liquidate/Imp orto finanziament o
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino			Spese rendicontate/ Importo finanziament o
Direzione dei lavori	Ernesto Alfano			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogra mma
<b>1.2.3</b>	<b>Obiettivo operativo - Gestione realizzazione intervento Progetto Mercurio</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Elena Petrone	11770		Importo spese liquidate/Imp orto finanziament o
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino			Spese rendicontate/ Importo finanziament o
Direzione esecuzione del contratto	Ernesto Alfano Gerardo Saggese			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogra mma
<b>1.2.4</b>	<b>Obiettivo operativo -Gestione degli interventi in corso: Rete dei Boschi vetusti</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
Direzione lavori	Patrizia Positano	11770		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogra mma

	Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Catino Nicola De Luca Francesco Puglia Floriano		Importo spese liquidate/Importo finanziamento
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Nicola Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.2.5</b>	<b>Obiettivo operativo - Biblioteca del Parco – rendicontazione</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Chiusura del progetto (liquidazioni finali)	Elena Petrone	11771	Si/no
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Elena Petrone		Spese rendicontate/importo finanziamento

<b>1.3</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione degli interventi finanziati con i fondi PIRAP.</b>			
<b>1.3.1</b>	<b>Obiettivo operativo - Percorso di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del Parco. Aggiudicazione e gestione intervento</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia Floriano	11810	Si/no
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola Rinaldi Gabriella		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.2</b>	<b>Obiettivo operativo - Percorso turistico nell'area naturale della Molpa con realizzazione di una struttura temporanea per favorirne la fruibilità. Aggiudicazione e gestione intervento</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810	Si/No
	Direzione lavori	Positano De Riso Ehrlich Alfano		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma

	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia		Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Nicola		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.3</b>	<b>Obiettivo operativo - Percorso dell'Archeologia rurale del Parco con realizzazione di materiale multimediale. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia	11810	Si/no
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Rinaldi		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.4</b>	<b>Obiettivo operativo - Promuovere la conoscenza e la conservazione del geoparco del Cilento e Vallo di Diano. Gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina	11810	N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Rinaldi		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.5</b>	<b>Obiettivo operativo - Il Parco in movimento: azioni di promozione del turismo verde. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia	11810	Si/no
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi

	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Rinaldi		Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
<b>1.3.6</b>	<b>Obiettivo operativo - Museo del vino e mercato della terra. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia	11810	Si/no
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Rinaldi		Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
<b>1.3.7</b>	<b>Obiettivo operativo - Borsa verde per l'internazionalizzazione. Gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina	11810	N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
<b>1.3.8</b>	<b>Obiettivo operativo - Carta dell' Archeologia rurale per la conoscenza del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la promozione della sua conservazione. Aggiudicazione e gestione intervento</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia	11810	Si/no
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino Rinaldi		Spese rendicontate/ Importo finanziamenti
<b>1.3.9</b>	<b>Obiettivo operativo - Rifunzionalizzazione di locali di Palazzo Ducale in Laurino da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza dei siti Natura 2000. Gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>

	Direzione esecuzione del contratto	Francesco De Luca	11810		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.10</b>	<b>Obiettivo operativo - Rifunionalizzazione di locali di Palazzo Mainenti da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza di siti di elevato pregio naturale del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Affidamento e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810		Si/no
	Direzione lavori	Positano Di Bella Alfano			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.11</b>	<b>Obiettivo operativo - Palazzo Ducale: rifunionalizzazione di locali da destinare alla realizzazione di videoteche e museo multimediale tematico</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	

del Parco. Gestione intervento.				
Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
Direzione dell'esecuzione del contratto	Francesco De Luca	11810		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamenti
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.3.12</b>	<b>Obiettivo operativo - Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità - Area Cilento. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
Affidamento lavori	Petrone	11810		Si/no
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamenti
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.3.13</b>	<b>Obiettivo operativo -Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità - Area Alburni e Vallo di Diano. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore

	Affidamento lavori	Petrone Elena	11810		Si/no
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamenti
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.3.14</b>	<b>Obiettivo operativo - Ripe rosse: Interventi tesi a migliorare la fruizione turistico ricreativa dell'area. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone Elena	11810		Si/no
	Direzione lavori	Alfano Saggese			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamenti
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.3.15</b>	<b>Obiettivo operativo - Sentiero natura Monte Cervati con adeguamento rifugi e loro attrezzature per la fruibilità sostenibile. Gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Direzione lavori	Alfano Di Bella	11810		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma

	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Petrone		Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.16</b>	<b>Obiettivo operativo - Intervento per la valorizzazione fruizione e promozione turistica del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810	Si/no
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia		Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.17</b>	<b>Obiettivo operativo - Creazione percorso didattico - educativo e completamento del Centro in Palazzo S. Maria per servizi di educazione ambientale e laboratori per esperienze sensoriali e tattili in relazione all'ambiente forestale. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810	Si/no
	Direzione lavori	Alfano Ehrlich Garofalo		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia		Somme liquidate/Importo

				finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucciu Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.18</b>	<b>Obiettivo operativo - Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco con interventi tesi a migliorare la fruizione turistico e didattico in ambiente forestale associato ad interventi per il recupero di ecosistemi di pregio e /o degradati nella Pineta di Palinuro. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810	Si/no
	Direzione lavori	Positano Di Bella Saggese Alfano		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia		Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucciu Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.19</b>	<b>Obiettivo operativo -A cavallo per la Via Istmica: valorizzazione antico percorso, recupero vecchie scuderie in Palazzo S. Maria e realizzazione strutture di promozione e educazione ambientale per il turismo ippico. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810	Si/no
	Direzione lavori	Alfano Saggese		Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma

					mma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamenti
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.3.20</b>	<b>Obiettivo operativo -Fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione ambientale) nel SIC "Stazione a genista Cilentana di Ascea".</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810		Si/no
	Direzione lavori	Positano Aloia De Riso Alfano			Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia			Somme liquidate/Importo finanziamenti
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucci Maria Cristina			N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino			Spese rendicontate/Importo finanziamenti
<b>1.3.21</b>	<b>Obiettivo operativo -Riqualificazione del percorso del sentiero natura in località scogliera/torrente Fiumicello con sistemazione delle gallerie (Ascea). Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Affidamento lavori	Petrone	11810		Si/no
	Direzione lavori	Positano Aloia			Stato avanzamento

		Garofalo Alfano		lavori rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Puglia		Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucciu Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.22</b>	<b>Obiettivo operativo - Piano di gestione forestale dei beni dell'Ente Parco. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia	11810	Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucciu Maria Cristina		N. Mandati di pagamento emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino		Spese rendicontate/Importo finanziamento
<b>1.3.23</b>	<b>Obiettivo operativo -I lanidi del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD/ATCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento e gestione intervento	Puglia	11810	Somme liquidate/Importo finanziamento
	Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	Fenucciu Maria Cristina		N. Mandati di pagamento

			emessi
	Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Catino	Spese rendicontate/ Importo finanziamenti

<b>1.4</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione Progetti LIFE</b>			
<b>1.4.1</b>	<b>Obiettivo operativo -Progetto Fagus: Forest of the Appennines: goodpractices to coniugate use and sustainability - Gestione attività secondo il cronoprogramma</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Romano Gregorio</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	<b>C1-C3-C5-C7</b>	Elena Petrone	15210 - 15010	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>E6</b>	Carmine Tolomeo		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>E2 - E11</b>	Angelo Marsicano		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>D4</b>	De Luca Francesco		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>E1</b>	Piero Ferrara		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>E2</b>	Angelo Marsicano		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>E3</b>	Raffaella Di Fiore		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>F1-F5-F8</b>	Romano Gregorio - Laura De Riso		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
<b>1.4.2</b>	<b>Obiettivo operativo -Progetto MGN Making public good provision the core business of Natura 2000 - Gestione attività.</b>			<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>

	<b>B8 A</b>	Patrizia Positano	15211 - 15010	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>B8 B</b>	Elena Petrone		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>B8 C -</b>	Francesco De Luca		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	<b>E1 - E2</b>	Romano Gregorio - Giovanni Ciao - Raffaella Di Fiore		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

<b>1.5</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Implementazione attività aree marine protette</b>				
<b>1.5.1</b>	<b>Obiettivo operativo -completamento segnalamenti AMP Santa Maria di Castellabate</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Chiusura intervento e rendicontazione	Romano Gregorio	11790		Spese rendicontate/ importo finanziamento
<b>1.5.2</b>	<b>Obiettivo operativo -completamento segnalamenti AMP Costa degli Infreschi e della Masseta</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Chiusura intervento e rendicontazione	Romano Gregorio	11780		Spese rendicontate/ importo finanziamento
<b>1.5.3</b>	<b>Obiettivo operativo - Collaborazione con Capitaneria di Porto per attività di sorveglianza</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Gestione sanzioni amministrative	Francesco De Luca	5021 - 5022 -11780 - 11790		Somme incassate/importo sanzioni emesse
<b>1.5.4</b>	<b>Obiettivo operativo - Definizione ed approvazione disciplinari operativi per Aree marine protette</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Predisposizione disciplinari in collaborazione con Soggetti esterni incaricati	Patrizia Positano	5021 - 5022		Si/no
	Rilascio autorizzazioni e permessi AMP	Patrizia Positano			N. pratiche

				evase/n. istanze
1.5.5	<b>Obiettivo operativo - Attività di promozione, divulgazione e ricerca sulle aree marine protette</b>		Responsabile dell'obiettivo: ASD	Responsabile ASD/ACP
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Iniziative divulgative e promozionali	Giovanni Ciao	5021 - 5022	N. Iniziative tematiche annue

1.6	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con CTA del CFS.</b>			
1.6.1	<b>Obiettivo operativo - Approvazione Piano Operativo</b>		Responsabile dell'obiettivo: ASD	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Approvazione documento e destinazione risorse	Francesco De Luca	5020 - 5410	Si/no
	Gestione attività per funzionamento CTA-CFS - Gestione abbonamenti, utenze, materiale di consumo, mezzi, missioni ecc.	Francesco De Luca		Spese liquidate/Somme stanziare

1.7	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione centri e strutture dell'Ente.</b>			
1.7.1	<b>Obiettivo operativo -Gestione impianto "Centro Sperimentale di Compostaggio (CESCO)" realizzato nell'ambito del progetto LIFE TIRSAV plus</b>		Responsabile dell'obiettivo: ASD	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Affidamento gestione impianto	Floriano Puglia	5026	Si/No
	Monitoraggio attività svolte presso l'impianto.	Floriano Puglia		N. report periodici

1.8	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Progettualità per interventi nei comuni del Parco.</b>			
1.8.1	<b>Obiettivo operativo -Progetto Parco avventura - comune di Rofrano. Gestione e/o monitoraggio progetto</b>		Responsabile dell'obiettivo: ASD	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Gestione accordi con Enti proponenti	Nicola Catino	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Floriano Puglia		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
1.8.2	<b>Obiettivo operativo -Progetto per la valorizzazione della sentieristica - comune di Camerota. Gestione e/o monitoraggio progetto</b>		Responsabile dell'obiettivo: ASD	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>

	Gestione accordi con Enti proponenti	Nicola Catino	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Aniello Aloia		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
<b>1.8.3</b>	<b>Obiettivo operativo - Azioni di valorizzazione del museo Naturalistico – Comune di Corleto Monforte. Gestione e/o monitoraggio progetto</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Gestione accordi con Enti proponenti	Nicola Catino	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Aniello Aloia		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
<b>1.8.4</b>	<b>Obiettivo operativo - Attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale – Comune di Campora. Gestione e/o monitoraggio progetto</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Gestione accordi con Enti proponenti	Nicola Catino	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Giovanni Ciao		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
<b>1.8.5</b>	<b>Obiettivo operativo -Progetto per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute, attraverso la prevenzione e il controllo dei fattori di rischio (plastica e amianto) e la promozione di comportamenti virtuosi e della vivibilità delle aree del parco quali "aree della salute" – Comune di Bellosguardo. Gestione e/o monitoraggio progetto</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Gestione accordi con Enti proponenti	Nicola Catino	15300	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Francesco Di Bella		Stato avanzamento attività

				rispetto al cronoprogramma
1.8.6	<b>Obiettivo operativo - Realizzazione aree sosta e pic - nic sul Monte Cervati – Comune di Sanza. Gestione e/o monitoraggio progetto</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile ASD</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Gestione accordi con Enti proponenti	Nicola Catino	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Monitoraggio stato di attuazione interventi	Ernesto Alfano		Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

## 2. Area Strategica Tutela del Territorio e degli equilibri naturali

*Risultati attesi (outcome) Tutela della biodiversità. Miglioramento della fruibilità del territorio. Tutela e gestione del territorio con strumenti di pianificazione.*

2.1	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione delle opere programmate (elenco annuale lavori)</b>			
2.1.1	<b>Obiettivo operativo - Completamento lavori di Recupero Palazzo Santamaria di Teggiano II lotto</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Direzione lavori	Ernesto Alfano	11575	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma
	Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Francesco De Luca		Somme liquidate/Importo lavori

2.2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Riquilibratura ambientale e Manutenzione immobiliare</b>			
2.2.1	<b>Obiettivo operativo - realizzazione interventi di riquilibratura ambientale e di manutenzione del patrimonio immobiliare</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attuazione progetto "Mitigazione rischio crolli costone roccioso località Ripe Rosse".	Aniello Aloia	5420	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma

2.3	<b>OBIETTIVO STRATEGICO: Regolamento del Parco</b>			
2.3.1	<b>Obiettivo operativo - Elaborazione ed approvazione del Regolamento</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>	



	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Completamento della redazione del Regolamento del Parco ed approvazione	Ernesto Alfano	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 - 4730	Si/no

2.4	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Piano AIB</i>			
2.4.1	Obiettivo operativo - Approvazione piano: attività di previsione e prevenzione incendi		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Aggiornamento al Piano Triennale	Laura De Riso	5410	Si/no
	Attività AIB	Laura De Riso		Riduzione della superficie media annua percorsa dal fuoco

2.5	OBIETTIVO STRATEGICO: <i>Azione di prevenzione di danni da fauna selvatica</i>			
2.5.1	Obiettivo operativo -Indennizzi per danni da fauna selvatica		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione pratiche indennizzi danni da fauna	Laura De Riso	5090 – 5210 - 15301	N. danni liquidati/n. danni accertati
	Supporto logistico per attività danni da fauna	Scorziello Giuseppe		N. sopralluoghi effettuati
	Gestione archivio banca dati indennizzi danni da fauna	Sofia Gerardina		N. pratiche inserite/n. istanze
2.5.2	Obiettivo operativo - Attività di prevenzione danni da fauna		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN
	Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio	Indicatore
	Gestione bando recinzioni	Laura De Riso	5090 – 5210 - 15301	Verifiche effettuate/n. soggetti beneficiari
	Formazione selecontrollori in collaborazione con ISPRA e ATC	Floriano Puglia Piero Ferrara		Si/no

2.6	OBIETTIVO STRATEGICO <i>Controllo del territorio attraverso il rilascio di provvedimenti autorizzativi e pareri</i>			
2.6.1	Obiettivo operativo -Controllo del territorio – Rilascio provvedimenti		Responsabile	Responsabile

ambientali.		dell'obiettivo:	Area TCN	
Azioni	Responsabile dell'azione	Capitolo di Bilancio		Indicatore
Rilascio nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91	Ernesto Alfano Francesco Di Bella Gerardo Saggese Tommaso Gasparro	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410		N. pratiche evase/n. istanze
				N. pratiche evase/n. istanze
				N. pratiche evase/n. istanze
Rilascio pareri su condoni	Gerardo Saggese			N. pratiche evase/n. istanze
Rilascio pareri in merito a Valutazione di incidenza, VIA e VAS.	Ernesto Alfano			N. pratiche evase/n. istanze
Istruttoria Rilascio pareri taglio boschi	Aniello Aloia			N. pratiche evase/n. istanze
Istruttoria Rilascio pareri opere idrauliche e apparati radio	Patrizia Positano			N. pratiche evase/n. istanze
Verifiche cartografiche pratiche edilizie	Mario Secondini			N. verifiche effettuate
Gestione rilascio nulla osta, pareri, ecc: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	Maria Giulia Fierro			N. mensile pratiche inserite ed archiviate
Rilascio permessi trasporto armi	Barbara Cirillo			N. annuo permessi rilasciati
Trasmissione segnalazioni abusi al CTA	Barbara Cirillo			N. annuo segnalazioni trasmesse
Gestione rilascio permessi trasporto armi: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	Giuseppe Scorziello			N. annuo pratiche inserite ed archiviate

<b>2.7</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Promozione di attività di ricerca scientifica e misure di conservazione della biodiversità</i></b>			
<b>2.7.1</b>	<b>Obiettivo operativo - Progetti di ricerca scientifica su biodiversità. Realizzazione azioni previste dai singoli progetti secondo tempistica programmata.</b>	<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attuazione progetti direttiva 1551 - attività tecnico-scientifica	Laura De Riso	5210	Attività concluse

				e rendicontate/attività programmate per singola annualità
	Attuazione progetti direttiva 1551 – attività amministrativa	Angelo Ruocco	5210	Attività concluse e rendicontate/attività programmate per singola annualità
<b>2.8</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Riconoscimenti dell'Ente</i></b>			
<b>2.8.1</b>	<b>Obiettivo operativo -Azioni inerenti il Geoparco</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attività inerenti la rete dei geoparchi	Aniello Aloia	5210	N. incontri realizzati /numero programmati
<b>2.8.2</b>	<b>Obiettivo operativo - Azioni inerenti il riconoscimento UNESCO: redazione rapporti periodici e attività connesse.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attività inerenti il riconoscimento	Aniello Aloia	5110	Si/no
<b>2.8.3</b>	<b>Obiettivo operativo - Azioni inerenti la Rete MAB: redazione rapporti periodici e attività connesse.</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attività inerenti il riconoscimento	Aniello Aloia	5110	Si/no

<b>2.9</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Controllo del territorio attraverso la sorveglianza e la repressione</i></b>			
<b>2.9.1</b>	<b>Obiettivo operativo - Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area TCN</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite contrarie alla disciplina normativa e regolamentare del Parco con il supporto del CTA.	Ernesto Alfano	2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 - 10060	N. pratiche evase/n. segnalazioni

2.9.2	<b>Obiettivo operativo - Demolizione delle opere abusive</b>		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Repressione abusi in area parco - piano abbattimenti.	Ernesto Alfano	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4410 - 4730 - 10060		Si/no
	Repressione abusi in area parco - emanazione Ordinanze di demolizione e ripristino.	Angelo Ruocco			N. ordinanze di ripristino stato dei luoghi/n. Abusi segnalati o accertati
	Repressione abusi in area parco - progettazione, gestione e verifica ripristino e attività connesse.	Claudio Ehrlich			n. progetti/n. abbattimenti programmati

2.10	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità</i></b>				
2.10.1	<b>Obiettivo operativo - Attivazione di collaborazioni con Università, Dipartimenti universitari, Centri di Ricerca, ecc. nel settore della ricerca e conservazione della biodiversità per attività comuni</b>		Responsabile dell'obiettivo:	Romano Gregorio	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Attivazione collaborazioni e convenzioni	Romano Gregorio	5027		Si/no

2.11	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Miglioramento della gestione e controllo delle informazioni territoriali</i></b>				
2.11.1	<b>Obiettivo operativo - Implementazione del Sistema Informativo Territoriale</b>		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area TCN	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Gestione sistema e collaborazione con enti sovra comunali (provincia, regione, ecc.) per aggiornamento cartografia pdp	Patrizia Positano	2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410		Si/no

### 3. Area Strategica *Promozione, Comunicazione ed Educazione Ambientale*

*Risultati attesi (Outcome) – Miglioramento della capacità di conoscenza, interpretazione naturalistica, culturale e didattica ambientale.*

3.2	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Attività di promozione delle attività culturali e valorizzazione degli usi e costumi</i></b>				
3.2.1	<b>Obiettivo operativo – Regolamento Concessione contributi e patrocini</b>		Responsabile dell'obiettivo:	Responsabile Area CP	
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>		<b>Indicatore</b>
	Gestione contributi in favore dei Comuni	Giovanni Ciao	5110 - 5240		N. Istruttorie/Istanze pervenute

	Gestione contributi in favore di Enti e associazioni	Giovanni Ciao		N. Istruttorie/Istanze pervenute
<b>3.2.2</b>	<b>Obiettivo operativo - Partecipazione ad eventi e manifestazioni</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area CP</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Organizzazione/partecipazione eventi.	Nerio Baratta	5110 - 5130 - 5240	N. eventi organizzati
	Supporto logistico per eventi di rilievo nazionale e regionale	Giuseppe Scorziello Gennaro Caroccia Virgilio Piredda		N. uscite per eventi promozionali
	Realizzazione materiale promozionale e divulgativo	Nerio Baratta		N. materiali realizzati
	Promozione Dieta Mediterranea	Nerio Baratta Giovanni Ciao	15303	N. eventi organizzati
<b>3.2.3</b>	<b>Obiettivo operativo - Comunicazione</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area CP</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Aggiornamento periodico sito web (promozione)	Nerio Baratta	5110	Si/no
	Comunicati stampa e newsletter	Giovanni Ciao		N. Comunicati e newsletter

<b>3.3</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO <i>Educazione Ambientale</i></b>			
<b>3.3.1</b>	<b>Obiettivo operativo - Azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area CP</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Progetti finalizzati alla sensibilizzazione ambientale	Carmine Tolomeo	5110 - 5021 - 5022	N. ore di educazione ambientale/ore programmate
	Iniziativa "Puliamo il Mondo"	Carmine Tolomeo		Si/no
<b>3.3.2</b>	<b>Obiettivo operativo -Seminari di approfondimento e laboratori sul campo</b>		<b>Responsabile dell'obiettivo:</b>	<b>Responsabile Area CP</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Capitolo di Bilancio</b>	<b>Indicatore</b>
	Attuazione interventi di educazione ambientale in collaborazione con Enti ed associazioni	Tolomeo	5110 - 5021 - 5022	N. contatti realizzati con studenti

## GLI INDICATORI

Gli obiettivi definiti in sede di programmazione sono misurabili attraverso un set di indicatori specifici che si articolano in:

- **indicatori di contesto**, finalizzati a dare un quadro quantitativo e qualitativo del contesto in cui l'Ente Parco va ad operare e dei risultati delle attività precedentemente svolte dall'Ente stesso;
- **indicatori di realizzazione**, finalizzati a quantificare l'effettiva realizzazione delle attività poste in essere dall'Ente Parco al fine di raggiungere gli obiettivi specifici/operativi;



- **indicatori di risultato**, finalizzati a quantificare e/o qualificare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici/operativi;
- **indicatori di outcome**, finalizzati a quantificare e/o qualificare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;

In particolare saranno utilizzati set di indicatori specifici, per specifiche finalità di valutazione:

- **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa:** al fine di valutare la performance dell'Amministrazione verrà considerato il grado di realizzazione degli obiettivi sopra citati;
- **Indicatori degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale:** Per la valutazione del dirigente sarà presa in considerazione l'efficacia e l'efficienza nell'attività di gestione dell'Ente Parco, la capacità di relazione con il pubblico e con le altre Amministrazioni, le relazioni con l'imprenditoria privata, nonché la capacità di realizzazione delle azioni sopradescritte, unitamente alle capacità di porre in essere azioni innovative e migliorative, nonché di reperire fonti di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario;
- **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance della Direzione:** al fine di valutare la performance della Direzione verrà considerata la percentuale di realizzazione degli obiettivi sopra citati.

In coda a ciascuna tabella, sono stati riportati alcuni dei possibili elementi di valutazione degli obiettivi specifici assegnati a ciascuna area. Occorre chiarire che tale elencazione è da considerarsi a titolo esemplificativo e che, nel corso dell'attività gestionale, potranno emergere ulteriori elementi di valutazione, scaturenti dall'attività concreta di realizzazione delle azioni programmate.

## FASI, SOGGETTI E TEMPI DI REDAZIONE DEL PIANO

In continuità con la redazione del Piano 2014/2016, i competenti uffici, sotto la guida della Direzione, hanno predisposto le bozze del Piano da sottoporre all'Organo di indirizzo.

Il Piano è stato costruito, d'intesa tra gli organismi di indirizzo e l'organo gestionale, in parallelo con il Bilancio di previsione 2015, strumento fondamentale della programmazione dell'Ente, nel corso della sua definizione ed approvazione. Il Parco, anche per il 2014, ha proseguito la sua campagna di ascolto dei portatori di interesse più significativi, in relazione alle attività svolte. Relativamente alla Fasi e parti di Piano, è di seguito sintetizzato il processo svolto. Di seguito la tabella illustrativa del cronogramma di attività.

Fase del processo	Soggetti coinvolti	Cronogramma in mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Monitoraggio Piano performance 2015-2017</b>	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo, OIV	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Verifica punti forza e debolezza del Piano e adattamento del modello</b>	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo								X				
<b>Armonizzazione con gli altri strumenti</b>	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo								X				
<b>Definizione dell'identità</b>	Presidenza/Commissario,									X			

dell'organizzazione	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo																		
Analisi del contesto esterno ed interno	Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo - Stakeholders										X								
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo - Stakeholders												X						
Definizione degli obiettivi operativi	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo Responsabili di Area												X						
Comunicazione del piano all'interno e all'esterno	Presidenza/Commissario, Direzione, Area Supporto Direzione - Ufficio Supporto amministrativo, Area Comunicazione e promozione, Ufficio sistema informatico.																X	X	

## COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Piano della Performance è stato elaborato in coerenza con quanto contenuto nel Bilancio di Previsione 2015 approvato con deliberazione commissariale n. 15/2014.

Ogni azione, riconducibile agli Obiettivi operativi e strategici, ha un'espressa copertura finanziari derivante dal bilancio; il collegamento e l'integrazione tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio sono indicate nella colonna RISORSE, assegnata a ciascun obiettivo operativo, con indicazione del relativo capitolo di Bilancio.

Il dato viene controllato dal competente servizio al fine soprattutto di verificare se la previsione di spesa trova adeguata copertura nel capitolo di spesa di appartenenza. In tal modo si rende possibile il controllo e la gestione di ogni singola azione nel corso dell'anno.

## RELAZIONE TRA PIANO E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

La realizzazione del Piano della Performance del Parco sarà strettamente connessa alla realizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza; in particolare il Programma e il Piano interagiscono per azioni già strettamente connesse al tema dell'accesso rispetto alle azioni amministrative realizzate, al rapporto con il pubblico, alla diffusione di dati ed informazioni ambientali.

## LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a valutare annualmente la performance organizzativa e quella individuale. Con riferimento alla valutazione dell'organizzazione essa è incentrata sui seguenti indicatori:

- l'attuazione delle politiche attivate per la soddisfazione dei bisogni della collettività;
- il grado di attuazione dei piani e dei programmi;



- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- la modernizzazione dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini;
- l'efficienza nell'uso delle risorse;
- la qualità e quantità delle prestazioni;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Con riferimento alla valutazione individuale, si opera una distinzione tra il dirigente e i responsabili delle aree da una parte e gli altri dipendenti dall'altra.

Il dirigente, unico all'interno dell'Ente Parco, e i responsabili delle aree, sono valutati sulla base degli indicatori della performance della intera organizzazione e dei centri di responsabilità di riferimento. Particolarmente significativo è il rilievo, ai fini della valutazione della performance del dirigente, della sua capacità di valutazione dei dipendenti dell'unità organizzativa attraverso un'adeguata differenziazione dei giudizi. Costituiscono ulteriori parametri di valutazione, il raggiungimento degli obiettivi individuali e le competenze manageriali e professionali dimostrate.

I restanti dipendenti sono valutati sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi/azioni, in particolare, la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza.

Alla valutazione delle performance realizzate nel corso dell'esercizio sono collegati gli strumenti di premialità introdotti dalla normativa. In particolare, l'amministrazione promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, in un'ottica meritocratica, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi di natura economica e non solo.

## **RILEVAZIONE OBIETTIVI/INDICATORI**

Con la rilevazione obiettivi/indicatori, anche ai fini del monitoraggio, si tende a sintetizzare la rappresentazione degli indicatori utilizzati e selezionati nel database riportato al paragrafo "DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI".

La scheda evidenzia, per ogni indicatore, l'obiettivo di riferimento, la formula dell'indicatore, l'unità di misura, i valori target per il triennio considerato e la fonte di provenienza del dato.

**OBIETTIVO STRATEGICO: *Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali.***

Obiettivo operativo: Attuazione disposizioni e principi previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalla L. 190/2012.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Adempimenti annuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009	Si/no	SI	Si	Si	Cap. 2010 – 2030 - 2100 – 2070 – 4110 – 4140 - 4410
Adempimenti annuali previsti dalla L. n. 190/2012	Si/no	SI	Si	Si	
Monitoraggio della misurazione e valutazione della performance	n. incontri STP/OIV	3	3	3	

Obiettivo operativo: Promuovere lo sviluppo e la gestione delle risorse umane	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Predisposizione di un piano di sviluppo formativo	Si/no	SI	Si	Si	Cap. 2100
Predisporre una ipotesi di utilizzo del fondo per i trattamenti accessori.	Si/no	SI	Si	Si	Cap. 2050
Gestione economica e giuridica del personale	N. atti/N. dipendenti	60	70	70	Cap. 2010 – 2030 - 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 -
Adempimenti periodici sul personale previsti dalla vigente normativa	Si/No	SI	Si	Si	Cap. 2010 – 2030 - 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 -
Gestione tirocini	N. tirocini realizzati N. tematiche trattate	4 4	6 6	7 7	Cap. 2010 – 2030 - 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 -
Gestione operativa con utenza esterna (centralino, portineria, pass.)	Si/no	si	si	si	Cap. 2010 – 2030 - 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 - 4150
Predisporre le misure per la sicurezza sul lavoro ex d.lgs. 81/08 delle sedi dell'Ente attraverso convezioni CONSIP o MEPA	Si/no	SI	Si	Si	Cap. 4760
Gestione ed informatizzazione protocollo e PEC	Si/no	SI	Si	Si	Cap. 4140

Obiettivo operativo: Programmazione, gestione e rendicontazione contabile finanziaria e patrimoniale	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Predisposizione bilancio di previsione e rendiconto generale.	Si/no	SI	Si	Si	Cap. 2010 – 2030 - 2100 – 2070 – 4110 – 4140 – 4410 -
Sistema della contabilità economica e analitica e contabilità ambientale.	Si/no	-	Si	Si	

Certificazione crediti	Tempo medio di certificazione (giorni)	20 giorni	20 giorni	20 giorni	
Adempimenti fattura elettronica: Implementazioni e gestioni informatiche.	Si/no	Si	Si	Si	
Gestione adempimenti fattura elettronica	Si/no	Si	Si	Si	
Gestione servizio economato - missioni -	N. medio mensile acquisti. N. medio mensile missioni	25 25	25 30	25 30	Cap. 2070
Gestione patrimonio - aggiornamento inventario	Si/no	si	si	si	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 -

Obiettivo operativo: Gestione contenzioso e rapporti con Avvocatura dello Stato	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attività su delega dell'Avvocatura dello Stato	N. interventi su delega/N. contenziosi	90%	95%	100%	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4110 - 4140 - 4410 - 10010
Istruttoria procedimenti inerenti il contenzioso dell'Ente	N. istruttorie/N. contenziosi	95%	95%	100%	
Predisposizione atti, determine di liquidazione, scaturenti dal contenzioso	N. atti relativi a contenziosi	30	35	40	
Gestione atti contenzioso: annotazione, inserimento nella banca dati, stampa e archiviazione	N. pratiche inserite ed archiviate	240	250	250	

**OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione di attività rientranti nella Programmazione 2007/2013.**

Obiettivo operativo: Gestione degli interventi in corso: Boschi vetusti (Valle Lunga, Valle del Ciuccio, Monte Gelbison, Monte Scuro Tempa la Castagna, Cozzo del Rosieddo)	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Importo spese liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	Cap. 11770
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Gestione degli interventi in	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
---	---------------------------	-------------	-------------	-------------	---------

<b>corso: Centro di Promozione riserve marine - Villa Matarazzo</b>					
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Importo spese liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	Cap. 11770
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Direzione dei lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Gestione realizzazione intervento Progetto Mercurio</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Importo spese liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	Cap. 11770
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Direzione esecuzione del contratto	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Gestione degli interventi in corso: Rete dei Boschi vetusti</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Approvazione SAL, Stati finali, parcelle professionali ecc., e relative liquidazioni. Approvazione eventuali perizie di variante	Importo spese liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	Cap. 11770
Attività di Rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Direzione dei lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Biblioteca del Parco - rendicontazione</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Chiusura del progetto (liquidazioni finali)	Si/no	Si	-	-	Cap. 11771
Attività di rendicontazione alla	Spese	80%	100%		

Regione Campania	rendicontate/importo finanziamento				
------------------	---------------------------------------	--	--	--	--

**OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione degli Interventi PIRAP.**

Obiettivo operativo: Percorso di valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del Parco. Aggiudicazione e gestione intervento	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Percorso turistico nell'area naturale della Molpa con realizzazione di una struttura temporanea per favorirne la fruibilità. Aggiudicazione e gestione intervento	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento lavori	Si/No	si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Percorso dell'Archeologia rurale del Parco con realizzazione di materiale multimediale. Aggiudicazione e gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla	Spese	95%	100%	100%	

Regione Campania	rendicontate/Importo finanziamento				
------------------	------------------------------------	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Promuovere la conoscenza e la conservazione del geoparco del Cilento e Vallo di Diano. Gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	Cap.11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Il Parco in movimento: azioni di promozione del turismo verde. Aggiudicazione e gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Museo del vino e mercato della terra. Aggiudicazione e gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Borsa verde per l'internazionalizzazione. Gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	Cap.11810
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Carta dell' Archeologia rurale per la conoscenza del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la promozione della sua conservazione. Aggiudicazione e gestione intervento</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Rifunionalizzazione di locali di Palazzo Ducale in Laurino da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza dei siti Natura 2000. Gestione intervento</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Direzione esecuzione del contratto	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	Cap.11810
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Rifunionalizzazione di locali di Palazzo Mainenti da destinare alla realizzazione di laboratori per esperienze didattiche per la conoscenza di siti di elevato pregio naturale del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Affidamento e gestione intervento.</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative	Somme liquidate/Importo	95%	100%	100%	

liquidazioni	finanziamento				
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: rifunionalizzazione di locali da destinare alla realizzazione di videoteche e museo multimediale tematico del Parco. Gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Direzione esecuzione del contratto	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	Cap.11810
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità - Area Cilento. Aggiudicazione e gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Ristrutturazione, ripristino e creazione di piccoli invasi artificiali (pozzi, abbeveratoi, peschiere), attraverso le	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse

<b>tecniche dell'architettura rurale per la valorizzazione del paesaggio e la tutela della biodiversità – Alburni e Vallo di Diano. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>					
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Ripe rosse: Interventi tesi a migliorare la fruizione turistico ricreativa dell'area. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Sentiero natura Monte Cervati con adeguamento rifugi e loro attrezzature per la fruibilità sostenibile. Gestione intervento.</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	Cap.11810
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla	Spese	95%	100%	100%	

Regione Campania	rendicontate/Importo finanziamento				
------------------	---------------------------------------	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Intervento per la valorizzazione fruizione e promozione turistica del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie. Aggiudicazione e gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Creazione percorso didattico – educativo e completamento del Centro in Palazzo S. Maria per servizi di educazione ambientale e laboratori per esperienze sensoriali e tattili in relazione all'ambiente forestale. Aggiudicazione e gestione intervento.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco con interventi tesi a migliorare la fruizione turistico e didattico in ambiente forestale associato	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse

<b>ad interventi per il recupero di ecosistemi di pregio e /o degradati nella Pineta di Palinuro. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>					
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: A cavallo per la Via Istmica: valorizzazione antico percorso, recupero vecchie scuderie in Palazzo S. Maria e realizzazione strutture di promozione e educazione ambientale per il turismo ippico. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

<b>Obiettivo operativo: Fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione ambientale) nel SIC "Stazione a genista Cilentana di Ascea". Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	<b>Indicatore di riferimento</b>	<b>Target 2015</b>	<b>Target 2016</b>	<b>Target 2017</b>	<b>Risorse</b>
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al	95%	100%	100%	

	cronoprogramma				
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: <b>Riqualificazione del percorso del sentiero natura in località scogliera/torrente Fiumicello con sistemazione delle gallerie (Ascea). Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento lavori	Si/No	Si	-	-	Cap.11810
Direzione lavori	Stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma	95%	100%	100%	
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	20	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: <b>Piano di gestione forestale dei beni dell'Ente Parco. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di pagamento e supporto alla rendicontazione	N. Mandati di pagamento emessi	10	5	5	
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

Obiettivo operativo: <b>I lanidi del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Aggiudicazione e gestione intervento.</b>	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Affidamento e gestione intervento	Si/no	Si	-	-	Cap.11810
Emissione mandati di	N. Mandati di	10	5	5	

pagamento e supporto alla rendicontazione	pagamento emessi				
Attività di rendicontazione alla Regione Campania	Spese rendicontate/Importo finanziamento	95%	100%	100%	

**OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione Progetti LIFE**

Obiettivo operativo: Progetto Fagus: 53oresto f the Appennines: goodpractices to coniugate use and sustainability - Gestione attività secondo il cronoprogramma	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
C1-C3-C5-C7	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	100%	-	-	Cap. 15210 - 15010
E6	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	100%	-	-	
E2 - E11	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	100% (E11) 75% (E2)	- 90% (E2)	- 100% (E2)	
D4	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	-	30%	100%	
E1	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	50%	75%	100%	
E2	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	75%	90%	100%	
E3	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	80%	100%	-	
F1-F5-F8	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	60%	75%	100%	

Obiettivo operativo: Progetto MGN Making public good provision the core business of Natura 2000 - Gestione attività.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
B8 A	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	Cap. 15211 - 15010
B8 B	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	
B8 C -	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	
E1 - E2	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	

**OBIETTIVO STRATEGICO: Implementazione attività aree marine protette**

Obiettivo operativo: completamento segnalamenti AMP Santa Maria di Castellabate	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Chiusura intervento e	Spese	80%	90%	100%	Cap. 11790

rendicontazione	rendicontate/importo finanziamento				
-----------------	------------------------------------	--	--	--	--

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>completamento segnalamenti AMP Costa degli Infreschi e della Masseta</b>					
Chiusura intervento e rendicontazione	Spese rendicontate/importo finanziamento	80%	90%	100%	Cap. 11780

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Collaborazione con Capitaneria di Porto per attività di sorveglianza</b>					
Gestione amministrativa	Somme incassate/importo sanzioni emesse	70%	90%	100%	Cap. 5021 5022 11780 11790

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Definizione ed approvazione disciplinari operativi per Aree marine protette</b>					
Predisposizione disciplinari in collaborazione con Soggetti esterni incaricati	Si/no	si	si	si	Cap. 5021 - 5022
Rilascio autorizzazioni e permessi AMP	N. pratiche evase/n. istanze	50%	70%	90%	

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Attività di promozione, divulgazione e ricerca sulle aree marine protette</b>					
Iniziativa divulgative e promozionali	N. Iniziative tematiche annue	5	7	9	Cap. 5021 - 5022

**OBIETTIVO STRATEGICO: Rapporti con CTA del CFS.**

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Approvazione Piano Operativo</b>					
Approvazione documento e destinazione risorse	Si/no	si	si	si	Cap. 5020 - 5410
Gestione attività per funzionamento CTA-CFS - Gestione abbonamenti, utenze, materiale di consumo, mezzi, missioni ecc.	Spese liquidate/Somme stanziare	80%	90%	100%	

**OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione centri e strutture dell'Ente.**

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Gestione impianto "Centro Sperimentale di Compostaggio (CESCO)" realizzato nell'ambito del progetto LIFE TIRSAV plus</b>					
Affidamento gestione impianto	Si/No	si	si	si	Cap. 5026



Monitoraggio attività svolte presso l'impianto.	N. report periodici	4	4	4	
---	---------------------	---	---	---	--

**OBIETTIVO STRATEGICO: Progettualità per interventi nei comuni del Parco.**

Obiettivo operativo: Progetto Parco avventura – comune di Rofrano. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione accordi con Enti proponenti	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	Cap. 11575
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	

Obiettivo operativo: Progetto per la valorizzazione della sentieristica – comune di Camerota. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione accordi con Enti proponenti	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	Cap. 11575
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	

Obiettivo operativo: Azioni di valorizzazione del museo Naturalistico – Comune di Corleto Monforte. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione accordi con Enti proponenti	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	Cap. 11575
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	

Obiettivo operativo: Attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale – Comune di Campora. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione accordi con Enti proponenti	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	Cap. 11575
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	

Obiettivo operativo: Progetto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
-------------------------------	---------------------------	-------------	-------------	-------------	---------

per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute, attraverso la prevenzione e il controllo dei fattori di rischio (plastica e amianto) e la promozione di comportamenti virtuosi e della vivibilità delle aree del parco quali "aree della salute" - Comune di Bellosguardo. Gestione e/o monitoraggio progetto	riferimento					
Gestione accordi con Enti proponenti	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	Cap. 15300	
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%		

Obiettivo operativo: Realizzazione aree sosta e picnic sul Monte Cervati - Comune di Sanza. Gestione e/o monitoraggio progetto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione accordi con Enti proponenti	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	Cap. 11575
Monitoraggio stato di attuazione interventi	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	70%	85%	100%	

## **2. Area Strategica Tutela del Territorio e degli equilibri naturali**

*Risultati attesi (outcome) Tutela della biodiversità. Miglioramento della fruibilità del territorio. Tutela e gestione del territorio con strumenti di pianificazione*

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Realizzazione delle opere programmate (elenco annuale lavori)*

Obiettivo operativo: Completamento lavori di Recupero Palazzo Santamaria di Teggiano II lotto	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Direzione lavori	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	90%	100%	-	Cap. 11575
Approvazione stati di avanzamento e relative liquidazioni	Somme liquidate/Importo lavori	90%	100%	-	

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *Riqualificazione ambientale e Manutenzione immobiliare*

Obiettivo operativo: realizzazione interventi di riqualificazione ambientale e di	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse



<b>manutenzione del patrimonio immobiliare</b>						
Attuazione progetto "Mitigazione rischio crolli costone roccioso località Ripe Rosse".	Stato avanzamento attività rispetto al cronoprogramma	50%	90%	100%		Cap. 5420

**OBIETTIVO STRATEGICO: *Regolamento del Parco***

Obiettivo operativo: Elaborazione ed approvazione del Regolamento	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Completamento della redazione del Regolamento del Parco ed approvazione	Si/no	si	-	-	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4410 - 4730

**OBIETTIVO STRATEGICO: *Piano AIB***

Obiettivo operativo: Approvazione piano: attività di previsione e prevenzione incendi	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Aggiornamento al Piano Triennale	Si/no	si	si	si	Cap. 5410
Attività AIB	Riduzione della superficie media annua percorsa dal fuoco	10%	20%	30%	

**OBIETTIVO STRATEGICO: *Azione di prevenzione di danni da fauna selvatica***

Obiettivo operativo: Indennizzi per danni da fauna selvatica	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione pratiche indennizzi danni da fauna	N. danni liquidati/n. danni accertati	70%	80%	90%	Cap. 5090 - 5210 - 15301
Supporto logistico per attività danni da fauna	N. sopralluoghi effettuati	20	25	30	
Gestione archivio banca dati indennizzi danni da fauna	N. pratiche inserite/n. istanze	70%	80%	90%	

Obiettivo operativo: Attività di prevenzione danni da fauna	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Gestione bando recinzioni	Verifiche effettuate/n. soggetti beneficiari	60%	80%	100%	Cap. 5090 - 5210 - 15301
Formazione selecontrollori in collaborazione con ISPRA e ATC	Si/no	si	si	si	

**OBIETTIVO STRATEGICO: *Controllo del territorio attraverso il rilascio di provvedimenti autorizzativi e pareri***

Obiettivo operativo: Controllo del territorio - Rilascio provvedimenti ambientali.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse

Rilascio nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	Cap. 2010 - 2030 - 2100 - 2070 - 4410 - 4730
Rilascio pareri su condoni	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Rilascio pareri in merito a Valutazione di incidenza, VIA e VAS.	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Istruttoria Rilascio pareri taglio boschi	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Istruttoria Rilascio pareri opere idrauliche e apparati radio	N. pratiche evase/n. istanze	70%	80%	90%	
Verifiche cartografiche pratiche edilizie	N. verifiche effettuate	250	250	250	
Gestione rilascio nulla osta, pareri, ecc: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	N. mensile pratiche inserite ed archiviate	150	150	150	
Rilascio permessi trasporto armi	N. annuo permessi rilasciati	2000	2100	2200	
Trasmissione segnalazioni abusi al CTA	N. annuo segnalazioni trasmesse	50	70	70	
Gestione rilascio permessi trasporto armi: inserimento nella banca dati, stampa, trasmissione e archiviazione	N. annuo pratiche inserite ed archiviate	2000	2100	2200	

**OBIETTIVO STRATEGICO: *Promozione di attività di ricerca scientifica e misure di conservazione della biodiversità***

Obiettivo operativo: Progetti di ricerca scientifica su biodiversità. Realizzazione azioni previste dai singoli progetti secondo tempistica programmata.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attuazione progetti direttiva 1551 - attività tecnico-scientifica	Attività concluse e collaudate/attività programmate per singola annualità	90%	95%	100%	Cap. 5210
Attuazione progetti direttiva 1551 - attività amministrativa	Attività concluse e collaudate/attività programmate per singola annualità	90%	95%	100%	

**OBIETTIVO STRATEGICO *Riconoscimenti dell'Ente***

Obiettivo operativo: Azioni inerenti il Geoparco	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attività inerenti la rete dei geoparchi	N. incontri realizzati /numero	90%	90%	100%	Cap. 5210

	programmati				
--	-------------	--	--	--	--

Obiettivo operativo: Azioni inerenti il riconoscimento UNESCO: redazione rapporti periodici e attività connesse.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attività inerenti il riconoscimento	Si/no	si	si	si	Cap. 5110

Obiettivo operativo: Azioni inerenti la Rete MAB: redazione rapporti periodici e attività connesse.	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attività inerenti il riconoscimento	Si/no	si	si	si	Cap. 5110

**OBIETTIVO STRATEGICO** *Controllo del territorio attraverso la sorveglianza e la repressione*

Obiettivo operativo: Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Prevenzione dell'abusivismo edilizio e delle attività illecite contrarie alla disciplina normativa e regolamentare del Parco con il supporto del CTA.	N. pratiche evase/n. segnalazioni	50%	60%	70%	Cap. 2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 – 10060

Obiettivo operativo: Demolizione delle opere abusive	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Repressione abusi in area parco – piano abbattimenti.	Si/no	si	si	si	Cap. 2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 – 10060
Repressione abusi in area parco – emanazione Ordinanze di demolizione e ripristino.	N. ordinanze di ripristino stato dei luoghi/n. Abusi segnalati o accertati	70%	80%	90%	
Repressione abusi in area parco – progettazione, gestione e verifica ripristino e attività connesse.	n. progetti/n. abbattimenti programmati	50%	60%	70%	

**OBIETTIVO STRATEGICO** *Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità*

Obiettivo operativo: Attivazione di collaborazioni con Università, Dipartimenti universitari, Centri di Ricerca, ecc. nel settore della ricerca e conservazione della biodiversità per attività comuni	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attivazione collaborazioni e	accordi, convenzioni	Si	Si	Si	Cap. 5027



convenzioni	sottoscritte.				
-------------	---------------	--	--	--	--

**OBIETTIVO STRATEGICO** *Miglioramento della gestione e controllo delle informazioni territoriali*

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Implementazione del Sistema Informativo Territoriale</b>					
Gestione sistema e collaborazione con enti sovra comunali (provincia, regione, ecc.) per aggiornamento cartografia pdp	Si/no	Si	Si	Si	Cap. 2010 – 2030 – 2100 – 2070 – 4410 – 4730 – 10060

**3. Area Strategica Promozione, Comunicazione ed Educazione Ambientale**  
*Risultati attesi (Outcome) – Miglioramento della capacità di conoscenza, interpretazione naturalistica, culturale e didattica ambientale.*

**OBIETTIVO STRATEGICO** *Attività di promozione delle attività culturali e valorizzazione degli usi e costumi*

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Regolamento Concessione contributi e patrocini</b>					
Gestione contributi in favore dei Comuni	N. Istruttorie/Istanze pervenute	80%	90%	100%	Cap. 5110 – 5240
Gestione contributi in favore di Enti e associazioni	N. Istruttorie/Istanze pervenute	80%	90%	100%	

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Partecipazione ad eventi e manifestazioni</b>					
Organizzazione/partecipazione eventi.	N. eventi organizzati	8	9	10	Cap. 5110 – 5130 – 5240
Supporto logistico per eventi di rilievo nazionale e regionale	N. uscite per eventi promozionali	20	25	30	
Realizzazione materiale promozionale e divulgativo	N. materiali realizzati	12	15	20	
Promozione Dieta Mediterranea	N. eventi	4	6	8	Cap. 15303

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Comunicazione</b>					
Aggiornamento periodico sito web (promozione)	Si/no	si	si	si	Cap. 5110
Comunicati stampa e newsletter	N. Comunicati e newsletter	60	70	80	

**OBIETTIVO STRATEGICO** *Educazione Ambientale*

Obiettivo operativo:	Indicatore di riferimento	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
<b>Azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole</b>					
Progetti finalizzati alla sensibilizzazione ambientale	N. ore di educazione ambientale/ore programmate	80%	90%	100%	Cap. 5110 – 5021 – 5022
Iniziativa "Puliamo il Mondo"	Si/no	si	si	si	



Obiettivo operativo: Seminari di approfondimento e laboratori sul campo	Indicatore di riferimento	di	Target 2015	Target 2016	Target 2017	Risorse
Attuazione interventi di educazione ambientale in collaborazione con Enti ed associazioni	N. contatti realizzati con studenti		3.200	3.400	3.600	Cap. 5110 - 5021 - 5022

## RELAZIONE TRA PIANO E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Per il Sistema di valutazione del dirigente e del personale, è previsto un sistema diviso per:

- raggiungimento di obiettivi specifici, come rendimento del dirigente e del dipendente e contributo del singolo rispetto alla generale performance dell'ente;
- comportamenti - tramite schedatura dei comportamenti, per descrittori e con attribuzione di punteggio.

La valutazione del singolo confluisce in quella dell'unità organizzativa e in quella complessiva dell'Ente. Per la valutazione della dirigenza è previsto il ricorso ai parametri indicati nella seguente tabella.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE			
A	B	C	D
Descrizione elementi di valutazione	Valutazione	Peso	Valutazione ponderata
<b>INDICATORI</b>	<b>Indicatori 0= min; 5= max</b>		
Circolazione delle informazioni	0; 1; 2; 3; 4; 5	2%	B*C
Capacità di valutazione dei propri dipendenti/collaboratori	0; 1; 2; 3; 4; 5	5%	B*C
Capacità di pianificare e programmare le Attività	0; 1; 2; 3; 4; 5	7%	B*C
Riduzione del numero di conflitti o reclami da parte degli utenti	0; 1; 2; 3; 4; 5	6%	B*C
Adozione di strumenti in linea con la normativa vigente	0; 1; 2; 3; 4; 5	6%	B*C
Condivisione degli obiettivi coi collaboratori e <i>team working</i>	0; 1; 2; 3; 4; 5	4%	B*C
<b>Raggiungimento degli obiettivi operativi</b>	<b>0; 1; 2; 3; 4; 5</b>	<b>70%</b>	<b>B*C</b>
		<b>TOT (Max 100)</b>	

Per la valutazione del singolo, è prevista l'integrazione delle due seguenti tabelle di verifica, la prima, per comportamenti, la seconda per le attività rese sulle azioni di cui il soggetto è responsabile, anche in relazione al conseguimento degli obiettivi attribuiti. I coefficienti di ponderazione sono diversificati in relazione ai livelli di appartenenza.

Il punteggio varia da 0 a 5:

0 - mai;                      1 - raramente;              2 - a volte;  
 3 - spesso;                    4 - quasi sempre;        5 - sempre.

Scheda di Valutazione del singolo dipendente							
Fattore di valutazione	Elementi di verifica	Coefficiente di ponderazione			Descrittori	Valutazione	Punteggio ponderato
		Liv. A	Liv. B	Liv. C			
<b>QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE</b>	Precisione e puntualità nelle prestazioni svolte, attitudine alla responsabilità	1,5	1,5	1,5	Ha dimostrato capacità di rispettare i tempi di svolgimento del lavoro, velocità e precisione nell'adempimento di proprie responsabilità, nella redazione degli atti, tempestività ed appropriatezza di resa della prestazione richiesta, ha dimostrato inclinazione all'assunzione in proprio di significativi profili di responsabilità	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Adattamento e orientamento all'utenza	1,1	0,7	0,3	Ha dimostrato di saper organizzare le proprie attività in relazione all'utenza, sia interna che esterna, disponibilità, facile reperibilità, capacità di suscitare un'immagine competente ed efficiente.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità organizzativa di guida e delega	0,3	0,5	0,7	Ha dimostrato inclinazione all'organizzazione del lavoro e alla guida del gruppo, alla delega ad altri dipendenti di funzioni e attività.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di lavorare in team	0,8	0,8	0,8	Ha dimostrato capacità di contribuire al lavoro di gruppo, anche con apporti originali e spontanei	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di produrre soluzioni innovative	0,3	0,5	0,7	Ha dimostrato capacità di semplificare tematiche complesse, di valutare e risolvere, in maniera innovativa, problemi e situazioni non previste.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	<b>Sub totale</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>		
<b>IMPEGNO</b>	Coinvolgimento all'interno dei processi lavorativi	3,6	2	0,7	Ha dimostrato di contribuire, personalmente e attivamente, all'interno dei processi produttivi dell'ente, alla resa di prestazioni, servizi, prodotti.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di organizzare e controllare il proprio lavoro	2	1,5	0,7	Ha dimostrato capacità nell'autonoma e appropriata gestione delle proprie responsabilità, competenze, scadenze.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Partecipazione effettiva ai processi di flessibilità	2,4	1,5	0,6	Ha dimostrato capacità di adeguarsi a diverse condizioni, anche in situazioni di stress, e a diversi ambiti di lavoro, anche per attività di non stretta competenza.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	<b>Sub totale</b>		<b>8</b>	<b>5</b>	<b>2</b>		
<b>COMPETENZA A</b>	Sviluppo delle competenze	0,8	1,2	1,6	Ha dimostrato di approfondire e diversificare le proprie conoscenze e competenze, anche per aree non di stretta responsabilità.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di svolgere le mansioni attribuite con la perizia necessaria	1	1,2	1,2	Ha dimostrato capacità di svolgere mansioni e affrontare tematiche e redigere atti, studi, ricerche, provvedimenti, con completezza, chiarezza di riferimenti di fatto e normativi, efficacia di comunicazione linguistica.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	Capacità di contribuire al raggiungimento dei risultati prefissati	0,2	0,6	1,2	Ha dimostrato attitudine all'orientare, proficuamente, il lavoro ai risultati e agli obiettivi.	0 ≤ Giud. ≤ 5	Giud.*peso
	<b>Sub totale</b>		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>		
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>						<i>Vedi scheda valutazione risultati</i>	Giud.*peso = somma
<b>VALUTAZIONE INDIVIDUALE (0 &lt; V.I. &lt; 100)</b>		<b>Nome dipendente</b>				<b>= somma punteggi fattori</b>	



Nella riga dei "Risultati ottenuti", si prenderanno i dati elaborati secondo la seguente tabella:

NOME: <i>DIPENDENTE</i>		Punteggio Risultati = <i>somma colonna punteggio (max 5)</i>			
Compiti assegnati	Obiettivo	Peso (%)	Risultati raggiunti	Valutazione (da 0 a 5)	Punteggio (Peso * Valutazione)
<i>Compito 1</i>		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione
<i>Compito 2</i>		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione
.....		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione
<i>Compito N</i>		**		da 0 a 5	Peso * Valutazione

**\*\* Inserire le percentuali in modo che sommino 100%**

Inoltre è stato predisposto un questionario di gradimento da somministrare all'utenza unitamente ad una scheda per eventuali reclami sul sito web: [www.cilentoediano.it](http://www.cilentoediano.it), alla sezione "Amministrazione Trasparente".